

LA PROTESTA SI DIFFONDE

• Rapidamente le agitazioni si estesero in tutto l'Iran.

Khomeini divenne l'alfiere delle proteste fomentate non solo dai mullah a lui fedeli ma anche dal Tudeh e dalle formazioni democratiche e liberali.

• Lo Shah, già malato di cancro, esitò a reagire anche perché il nuovo presidente USA, Carter, era favorevole ad un nuovo corso tollerante e riformista.



Carter e lo Shah

KHOMEINI A PARIGI

- Su pressione dello Shah Khomeini fu espulso dall'Iraq e trovò ospitalità in Francia.
- L'interesse occidentale fu enorme: in 3 mesi concesse 132 interviste a media di tutto il mondo, accreditandosi come eccentrico religioso perseguitato da un feroce regime dittatoriale.
- Il presidente francese Giscard d'Estaing iniziò a consigliare gli alleati di non prolungare il regime dello Shah.



Khomeini davanti alla villetta alla periferia di Pa

LA SCELTA DELL'OCCIDENTE

- USA ed europei sapevano che lo shah era malato terminale di cancro.
- Consideravano l'erede al trono Ciro troppo giovane e la moglie Farah Diba inadatta a governare uno stato islamico.
- Temevano una presa del potere da parte del partito comunista (Tudeh) appoggiato dall'URSS.
- Gli USA, ancora indeboliti dalla sconfitta nel Vietnam e dal Watergate, ricordando che uno dei motivi della perdita di consenso nel Sud Vietnam era stato l'appoggio a Diem, dittatore cattolico in un paese buddista, considerarono il clero sciita il minore dei mali.
- Si illusero che Khomeini sarebbe tornato in moschea dopo il crollo di Reza Pahlevi.
- Commisero lo stesso errore in Afghanistan quando poco dopo appoggiarono i mujaidin contro l'invasione sovietica.

IL CROLLO DEL REGIME

- In poco tempo in Iran milioni di persone scesero in piazza in nome di Khomeini per chiedere l'abdicazione dello Shah.
- Il 27/11/78 si diffuse la voce che sulla luna piena si sarebbe visto il volto dell'ayatollah e che solo i miscredenti non lo avrebbero visto. Milioni di persone giurarono di averlo visto...
- Dal 5 al 15 gennaio 1979 milioni di iraniani scioperarono e scesero in piazza per chiedere l'abdicazione dello Shah.
- 16/1/79 lo Shah abbandonò l'Iran con la famiglia.



La folla a Teheran

1/2/79 RIENTRO TRIOFALE DI KHOMEINI IN IRAN.



Khomeini tenne il primo
Accusò lo shah di aver

I VINCITORI

La coalizione di forze che aveva portato all'abdicazione dello shah nel gennaio 1979 era molto eterogenea e comprendeva:

- Khomeini che rappresentava un Islam radicale con un enorme consenso tra le masse.
- I grandi ayatollah moderati che avrebbero voluto una monarchia costituzionale tradizionale.
- I liberali come il primo capo del governo Mehdi Bazargan che volevano una repubblica di tipo occidentale.
- Gli islamici socialisteggiati come il primo presidente Banisadr che speravano in un governo di tipo "nasseriano".
- I comunisti del Tudeh che sognavano una repubblica filosovietica.
- Khomeini seppe in breve tempo mettere fuori gioco tutti i suoi temporanei alleati.

I PRIMI PASSI

- Khomeini dichiarò subito la legittimità e l'inviolabilità della proprietà privata, acquistando il favore dei bazarì, dei mullah e dei contadini.
- Khomeini fece confiscare subito le proprietà della famiglia imperiale e dei personaggi a lei legati e fece nazionalizzare banche ed industrie.
- Centinaia di mullah fedeli a Khomeini distribuirono milioni di dollari ai poveri delle campagne e delle grandi città.
- Khomeini creò una Guardia Rivoluzionaria islamica in contrapposizione all'esercito e alle organizzazioni guerrigliere marxiste.
- Khomeini mise subito in funzione tribunali islamici (gestiti dall'ayatollah Khomeini) che in poco tempo condannarono a morte, in base alla sharia, migliaia di persone compromesse con il vecchio regime soprattutto alti ufficiali dell'esercito e funzionari della SAVAK.

LA REPUBBLICA ISLAMICA

Nel marzo 1979 un referendum popolare a suffragio universale sancì, con il 98% dei voti a favore, la nascita della repubblica islamica, voluta da Khomeini e basata su questi principi:

• Il mondo islamico si trova in decadenza ed è sottomesso ai "crociati" perché si è allontanato dalla vera fede.

• Bisogna quindi restaurare lo stato islamico tornando alle origini, alla comunità musulmana (umma) raccolta da Maometto a Medina che aveva come unica base giuridica il Corano, perché unica fonte di diritto è Allah.

• In attesa del ritorno del dodicesimo imam occorre che il potere supremo sia nelle mani degli esperti di legge coranica (ulema) riuniti in un Consiglio della Rivoluzione con a capo un grande ayatollah.

• Subordinati a loro sono le autorità civili (parlamento e governo) che vengono eletti a suffragio universale.

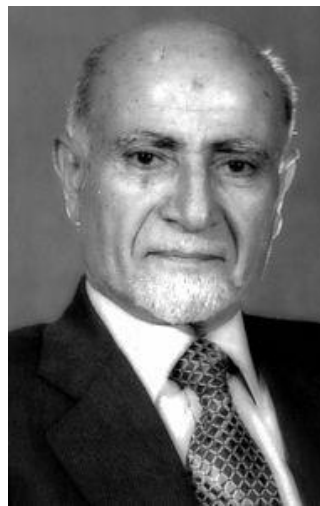
• Lo stato islamico deve garantire la giustizia sociale e deve combattere i "crociati" con la jihad (guerra santa).

LA LIQUIDAZIONE DEGLI ALLEATI

• Mehdi Bazargan, primo capo del governo dopo il ritorno di Khomeini, rappresentante della borghesia liberale, fuggì dall'Iran a novembre 1979.

• Abolhassan Banisadr, primo presidente della repubblica Iraniana, inizialmente seguace di Khomeini, islamista socialisteggiante e vicino al Tudeh fuggì dall'Iran nel 1980.

• I grandi ayatollah ostili all'ingresso dei religiosi nella politica e contrari al potere politico di Khomeini furono rapidamente messi da parte e si ritirarono nelle loro madrasse



BAZARGAN
1907-1995



BANISADR
1933-2021

LA SCONFITTA DEL TUDEH

Il Tudeh, che aveva molto contribuito alla caduta dello Shah e che disponeva di consistenti nuclei di guerriglieri addestrati in Libia, Libano e Siria, fu messo da parte da Khomeini che con una politica di espropriazioni e di feroce repressione della precedente classe dirigente ottenne il consenso delle masse.

I guerriglieri marxisti uccisero molti mullah (forse 1200 solo nel 1981) in una serie di attentati terroristici, ma ebbero scarso appoggio popolare e furono sconfitti dai Guardiani della Rivoluzione (pasdaran).

1981 Uccisi circa 5.000 mujaheddin (filocomunisti).



Manifestanti del Tudeh esultano a Teheran

LA CONDIZIONE DELLE DONNE

.Con la costituzione del 1979 in Iran furono abolite le leggi volute dallo shah negli Anni '60 che avevano sancito la parità di diritti con gli uomini.

.L'art 3 dichiara infatti che "le donne godono di pari dignità sociale ed economica in base alla sharia".

.Questo vuol dire che fu reso obbligatorio l'uso del velo sul capo, fu ammessa nuovamente la poligamia e l'età del matrimonio ridotta a 9 anni per le donne, fu reintrodotta la lapidazione per adulteri e adultere.

.Inoltre le donne ereditano la metà degli uomini e la testimonianza di un uomo vale quella di due donne.

.Fu reintrodotta anche l'istituto delle spose temporanee



Donne iraniane 2009

L'ATTACCO ALL'AMBASCIATA USA A TEHERAN

.4/11/1979 circa 400 studenti iraniani assaltano l'ambasciata USA a Teheran per protestare contro l'arrivo a New York dello Shah per cure mediche.

.56 cittadini statunitensi sono presi in ostaggio e cadono in mano iraniana anche molti documenti segreti.

.Khomeini forse non ordinò l'operazione, ma certamente la avallò e chiese la consegna dello Shah in cambio della liberazione degli ostaggi.

.Il fatto segna la rottura definitiva tra il regime iraniano e l'amministrazione Carter.



LA CRISI DEGLI OSTAGGI

- .Gli ostaggi rimasero prigionieri per 444 giorni.
- .Lo Shah fu costretto ad abbandonare gli USA e a rifugiarsi in Egitto dove morì il 27 luglio 1980.
- .L'Iran fu considerato uno **stato canaglia** e venne colpito da sanzioni da parte di tutto l'Occidente
- .Un tentativo USA di liberare gli ostaggi con un'azione militare fallì disastrosamente nell'aprile 1980.
- .Gli ostaggi furono liberati il 20 gennaio 1981, giorno dell'insediamento di Ronald Regan alla presidenza USA...
- .Le sanzioni sono in vigore ancora oggi...



Aprile 1980 rottami di aereo USA distrutto nel